



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI L'AQUILA

Prot.n.

Direttiva organizzativa per la riduzione del rischio di contagio da coronavirus

Vista la Circolare del Ministero della salute n.54143 del 22.2.2020; visto il D.L. 23 febbraio 2020 n.6 e i D.P.C.M di attuazione;

viste le circolari del Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria e, del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia del 23 e 24 e 26.2.2020;

vista la Circolare del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia del 23.2.2020;

vista la direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 25.2.2020;

letta la nota del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del personale e di servizi del Ministero della Giustizia del 19-06-2020 sull'utilizzo degli strumenti di controllo della temperatura a distanza negli Uffici Giudiziari;

vista la Circolare n. 3-2020 del Presidente del Consiglio dei Ministri;

vista la Circolare del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia del 4-09-2020 per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19;

visto il Protocollo Quadro "Rientro in Sicurezza" firmato in data 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle organizzazioni sindacali e recepito dal Ministero della Giustizia in data 4-08-2020;

rilevato che sia le predette circolari che il protocollo citato intendono contemperare la necessità della tutela della salute dei cittadini con la garanzia di erogazione dei servizi ritenuti essenziali ed indifferibili nell'attuale situazione di emergenza;

facendo seguito alle richiamate note ministeriali, già inoltrate a tutti i dipendenti dell'Ufficio ed ai magistrati di sorveglianza del distretto, nelle quali venivano impartite indicazioni per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus;

considerato che al momento non risultano adottati dalle autorità competenti provvedimenti generalizzati di chiusura degli uffici pubblici operanti nel distretto o di sospensione delle ordinarie attività ;

ribadito, pertanto, che, sino a nuove disposizioni connesse all'evoluzione del rischio sanitario, l'attività degli uffici giudiziari del distretto deve svolgersi regolarmente, secondo i calendari previsti;

si rinnova



per la più sicura gestione dell'ordinaria attività dell'Ufficio e del Tribunale l'invito alla stretta osservanza delle prescrizioni dettate dal Ministero della Salute che, sostanzialmente, stabiliscono: 1) il mantenimento della misura del distanziamento interpersonale di almeno un metro tra il personale e negli Uffici aperti al pubblico, con l'utenza; 2) laddove non sia possibile garantire continuamente il previsto distanziamento interpersonale l'uso di appropriati dispositivi di protezione individuale per i lavoratori che svolgano attività in presenza o che lavorino in spazi condivisi; 3) l'adeguata pubblicizzazione di tutte le informazioni di prevenzione rese note dalle competenti Autorità, misure precauzionali di pulizia di ambienti e superfici, oltre che di igiene delle mani, al fine di ridurre il rischio di infezione;

SI RICORDA e SI RICHIEDE espressamente:

-alla ditta incaricata del servizio : 1) di assicurare la pulizia e l'igiene accurata degli ambienti lavorativi, delle postazioni individuali di lavoro, dei servizi igienici e degli spazi comuni; 2) che la pulizia giornaliera, già prevista per piani e superfici, continui ad essere effettuata dal personale mediante l'utilizzo di materiale disinfettante a base di alcool o cloro, con particolare attenzione ai luoghi frequentati dal pubblico;

-ai dipendenti dell'ufficio addetti allo smistamento della corrispondenza in arrivo di indossare guanti in lattice monouso;

-ai dipendenti addetti al contatto diretto con il pubblico di mantenere una adeguata distanza di sicurezza dagli utenti e di evitare che nei tempi di attesa si formino assembramenti, eventualmente scaglionando gli accessi;

-al personale addetto al controllo degli accessi di identificare gli utenti che non risultino abituali frequentatori dell'Ufficio, verificando la presenza di persone in evidente condizione di malattia che deve essere segnalata immediatamente al dirigente per valutare la sussistenza dell'effettiva necessità di accesso all'Ufficio e le eventuali ulteriori precauzioni da adottare.

- la corretta e frequente igiene delle mani anche mediante l'utilizzo del gel disinfettante presente nelle aree di accesso all'Ufficio ed alle aule di udienza e nei luoghi maggiormente interessati dalla presenza del pubblico, nonché che sia assicurato adeguato ricambio d'aria nelle stanze e nelle aule di udienza .

- che all'ingresso dell'Ufficio sia rilevata da parte del personale addetto alla vigilanza la temperatura corporea del personale dipendente e dell'utenza esterna tramite idonea strumentazione (termometro laser) garantendo l'adeguato distanziamento interpersonale ;

All'ingresso del Tribunale di Sorveglianza e dell'aula di udienza, e nelle altre aree comuni restano affisse le prescrizioni emanate dal Ministero della Salute, ovvero le regole fondamentali di comportamento ritenute idonee a ridurre la possibilità di contagio, al fine di sensibilizzare tutti gli operatori della giustizia e tutti gli utenti che accedono agli uffici.

si invitano

tutti gli avvocati e i professionisti che abbiano necessità di accedere all'Ufficio a valutare l'opportunità di contenere al massimo la presenza di accompagnatori non indispensabili (parti processuali, assistenti, etc.) e di limitare la permanenza nell'Ufficio al tempo strettamente necessario per l'adempimento dei loro impegni, evitando assembramenti nell'aula di udienza e negli spazi comuni;

si invitano

tutti i magistrati a limitare l'accesso alle aule di udienza alle persone strettamente necessarie per ogni singolo procedimento, al fine di evitare che la contemporanea presenza di troppe persone non consenta l'osservanza delle comuni misure di precauzione; tutti avranno cura di mantenere tra di loro una distanza di sicurezza adeguata.

Si comunica che eventuali misure integrative saranno adottate a fronte di nuove determinazioni delle autorità preposte.

Si confida nella collaborazione che tutti vorranno prestare nell'attenersi alle minime regole di comportamento consigliate, utili a prevenire i possibili rischi per la salute.

Si comunichi ai magistrati, ai dipendenti dell'Ufficio, alla ditta incaricata del servizio di pulizia, al personale addetto al controllo degli accessi ed alla vigilanza, ai Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati del distretto per la massima diffusione ed al Presidente della Corte d'Appello ed al Procuratore generale .

L'Aquila, 10 settembre 2020

Il Presidente

Maria Rosaria Parruti

